

Comune di Livorno - Concorso di progettazione per il restauro urbano della via Grande e la riqualificazione di Piazza Colonnella e Largo del Cisternino 2° grado

La Nuova Via Grande

Via Grande rappresenta per il centro storico della città di Livorno una trama preziosa, un testo scritto anticolto da spazi pieni e vuoti in cui la grammatica delle parole è costituita dalla sua storia e dalle sue tracce. Un testo da leggere ed interpretare nella sua complessità e variazione, che costruisce uno spazio pubblico denso di significati, in cui la sequenza delle diverse emergenze urbane si relazionano in uno spazio unico da attraversare.

Il progetto di valorizzazione di Via Grande parte da una attenta analisi del contesto ed interpretazione dei codici costitutivi del paesaggio urbano del centro storico fatto di materiali, colori, contrasti e sequenze. L'obiettivo è quello di valorizzare la diversità conferendo allo spazio dei portici un carattere continuo, attraverso una nuova struttura che possa connettere in maniera armonica le diverse parti dello spazio pubblico. Una narrazione dello spazio capace di riscrivere il testo rispettando la storia e i caratteri dei luoghi attraverso una visione unitaria nella molteplicità del paesaggio urbano.

Nuova trama dei portici

«La proposta inserzione dei portici nella via Grande rappresenta una soluzione di compromesso con i novatori a ogni costo e la necessità di conservare in quello che è rimasto e in quello che sarà fatto, il carattere raccolto del suo ambiente caratteristico (-) e soprattutto che la strada sopprime porticata lo sia in modo da non perdere quella caratteristica che ne costituiva la più delicata e inconfondibile essenza: la continuità di superficie. La continuità di superficie era infatti il carattere di questa strada nella quale si procedeva guidati dalle due alte quinte murate fino a terra»

Il progetto di riscrittura della superficie dei portici parte dall'interpretazione di questa citazione, ideando una trama univoca e ripetibile, pur rileggendo le attuali caratteristiche e peculiarità. Una nuova struttura geometricamente chiara, che scandisca i portici rispettando la sequenza dei telai. Riquadri in lastre di travertino color beige uniscono fisicamente le sequenze dei pilastri e le facciate dei negozi, consentendo ritmicamente le diverse composizioni architettoniche degli edifici esistenti all'interno di uno spazio continuo, creando una cornice univoca alle differenti pavimentazioni marmoree.

Due nuove Piazze

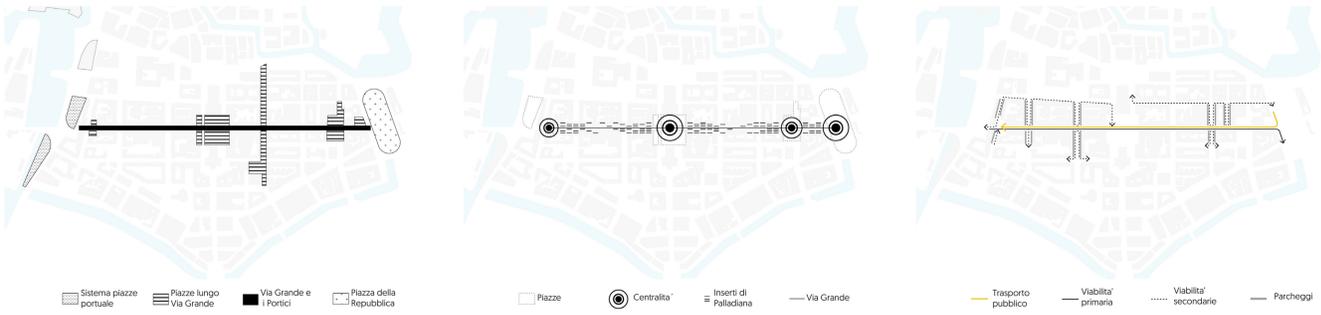
Le due piazze carline del nuovo asse di Via Grande, Largo del Cisternino e Piazza Colonnella, rappresentano i terminali del sistema urbano pedonale. Due nuovi spazi pubblici che ridefiniscono le relazioni con il contesto storico circostante e restituiscono alla comunità due angoli significativi del paesaggio urbano.

Il bordo sottile di pietra forte fiorentina trova nelle due piazze una dilatazione e sviluppo della trama materica. Se il pattern di linee attraverso i portici rivela un delicato gioco di contrasti, nelle due piazze le lastre di pietra lapidee, di differenti dimensioni, trovano una sintesi componendo un tappeto minerale, che si articola ed intreccia diversamente in ognuna di esse. Attraverso i trattamenti di bocciardatura, sabbiatura e rigatura delle lastre, le due piazze si inseriscono in maniera naturale all'interno del contesto, valorizzando i monumenti preesistenti.

Le due piazze rappresentano simbolicamente due caratteri storici della città: Piazza Colonnella si rifà al passato mercantile e navale, mentre Largo del Cisternino rivela l'animo artistico di Livorno tramite la valorizzazione della statua di Giovanni Fattori, famoso pittore macchiaiolo locale.

Linee guida

Il progetto non comprende solo la risistemazione della pavimentazione, ma è strutturato come un catalogo di azioni che completano la nuova visione dell'assetto dei portici. Una serie di linee guida a cui attingere che definisce regole semplici e flessibili in rispetto della complessità del luogo e del progetto proposto. Il progetto di riqualificazione si articola quindi attraverso l'omogeneizzazione delle infrastrutture ed elementi di arredo presenti negli spazi pubblici lungo Via Grande per enfatizzare una continuità che al giorno d'oggi è latente e per proporre un riordino di carattere generale.



Analisi sistemi urbani. Via Grande e le sue polarità. Mobilità. Sistema piazze portuale, Piazze lungo Via Grande, Via Grande e Portici, Piazza della Repubblica, Piazze, Centralità, Inseriti di Palladiana, Via Grande, Trasporto pubblico, Viabilità primaria, Viabilità secondarie, Parcheggi.

Analisi sistemi urbani

Via Grande costituisce il sistema ordinatore principale del centro città. Essa è caratterizzata da una sequenza di spazi pubblici differenti per carattere e materialità. Verso il Porto Mediceo le superfici di granito donano un colore dai toni rossastri degli spazi aperti, mentre lungo Via Grande le diverse piazze che intersecano l'asse storico sono prevalentemente realizzate in pietre grigie e marmi bianchi locali. Piazza della Repubblica che chiude il sistema verso il lato est, rappresenta invece un ampio spazio in terra stabilizzata dal color chiaro. Si evince che i portici costituiscono lo spazio di relazione tra questi tre diversi sistemi in urbani, costituendo una sintesi complessa nella materialità delle sue superfici.

Via Grande e le sue polarità

I portici lungo Via Grande sono alternati da alcuni centri di aggregazione importanti, come Piazza Grande, Piazza Guerrazzi e Piazza della Repubblica. Il progetto definisce due nuove polarità a chiusura dell'asse storica attraverso la riqualificazione di Largo del Cisternino e Piazza Colonnella. Il progetto prevede di enfatizzare e segnalare la vicinanza delle diverse piazze attraverso un gradiente ottenuto dal restauro degli inseriti di Palladiana esistenti, che andrà ad intensificarsi nelle vicinanze delle polarità urbane.

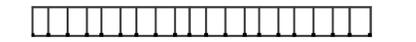
Mobilità

Il sistema della mobilità prevede Via Grande come asse principale di trasporto pubblico e limita l'accesso veicolare in una sola direzione. Le immissioni trasversali su Via Grande sono limitate, in modo da implementare il grado di pedonalità e attraversabilità dei portici. Le aree di sosta vengono arretrate nelle strade laterali in modo da creare una continuità spaziale e delle superfici tra le diverse sezioni dei portici.

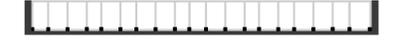
trame esistenti



nuova trama continua



bordo continuo



Palladiana



La nuova trama dei portici

I portici storici sono caratterizzati da grande varietà di finiture e geometrie. Il progetto si pone come obiettivo quello di uniformare la trama dei portici, attraverso una riconoscibile struttura continua e ordinata secondo il ritmo delle campate lungo l'asse di Via Grande. La nuova trama sarà realizzata in lastre di travertino.

Il bordo continuo e i versaliti



Estensione del bordo (ipotesi area pedonale)



Il bordo continuo

Elemento unificatore dell'intero sistema di Via Grande diventa il bordo. Riprendendo la matericità degli spazi adiacenti, in Pietra forte fiorentina, il bordo unisce le piazze e i portici in un sistema unico e continuo. Esso definisce inoltre il limite della nuova trama, realizzata in travertino lungo gli storici portici.

Stato di fatto: diversi livelli, scarsa accessibilità e cesura



Stato di fatto: Sezione attraversamento lungo i portici con diversi livelli



Progetto: un unico livello, accedere la trasversalita

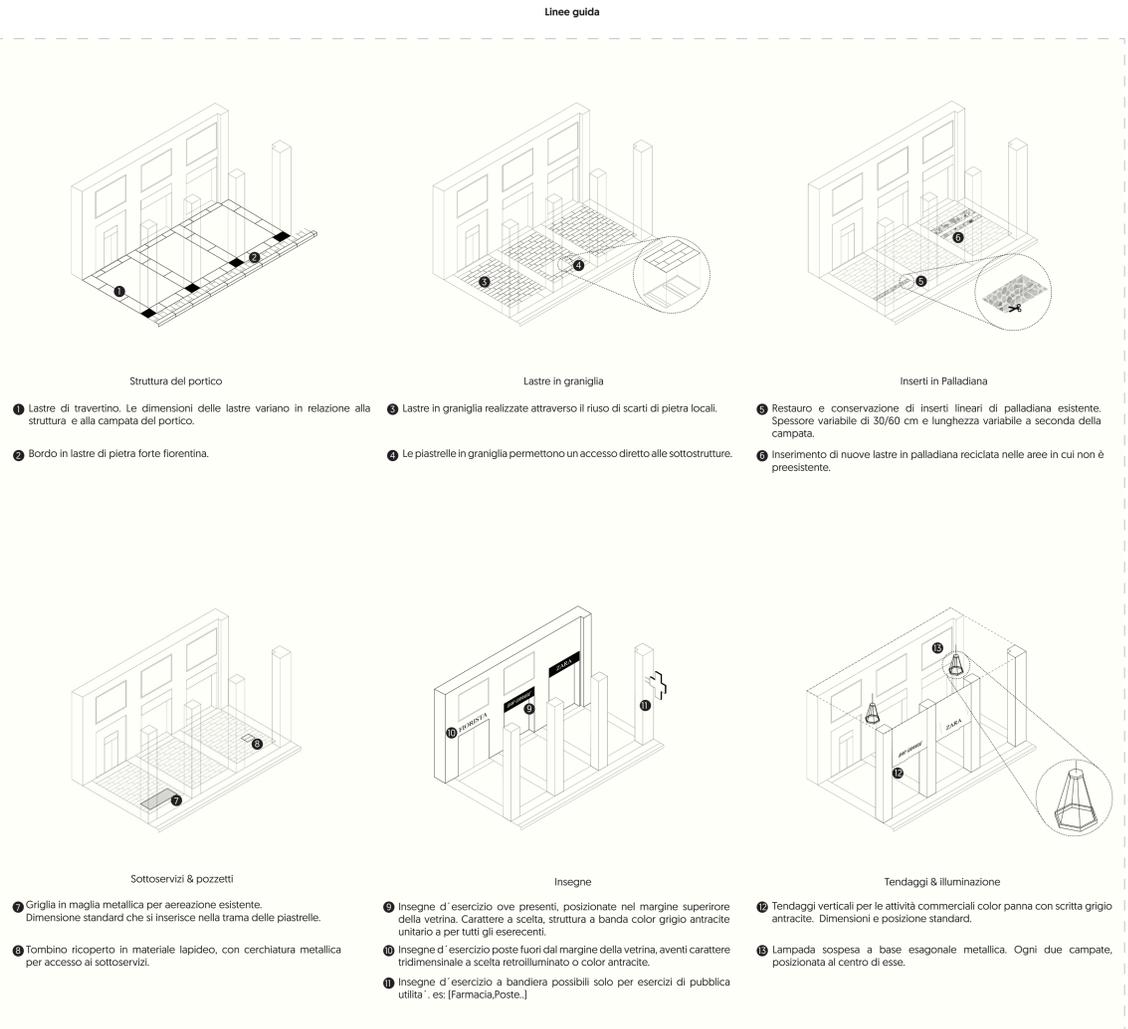


Progetto: Sezione attraversamento lungo i portici



Mobilità e trasversalita

Gli spazi interposti tra i portici, di attraversamento trasversale verso Via Grande sono attualmente delle cesure. Il progetto propone un nuovo continuum in relazione alla superficie dei portici. L'azione fondamentale è l'estensione del bordo in pietra forte fiorentina che definisce un unico livello rialzato rispetto al livello stradale. Non sarà più possibile il passaggio veicolare, eccetto quelli d'emergenza o di carico/scarico merci.



Linee guida

Struttura del portico

1 Lastre di travertino. Le dimensioni delle lastre variano in relazione alla struttura e alla campata del portico.

2 Bordo in lastre di pietra forte fiorentina.

Lastre in graniglia

3 Lastre in graniglia realizzate attraverso il riuso di scarti di pietra locali.

4 Le piastrelle in graniglia permettono un accesso diretto alle sottostrutture.

Inseriti in Palladiana

5 Restauro e conservazione di inseriti lineari di palladiana esistente. Spessore variabile di 30/60 cm e lunghezza variabile a seconda della campata.

6 Inserimento di nuove lastre in palladiana riciclata nelle aree in cui non è preesistente.

Sottoservizi e pozzetti

7 Griglia in maglia metallica per aereazione esistente. Dimensione standard che si inserisce nella trama delle piastrelle.

Insegne

8 Insegne d'esercizio ove presenti, posizionare nel margine superiore della vetrina. Carattere a scelta, struttura a banda color grigio antracite unitario a per tutti gli esercizi.

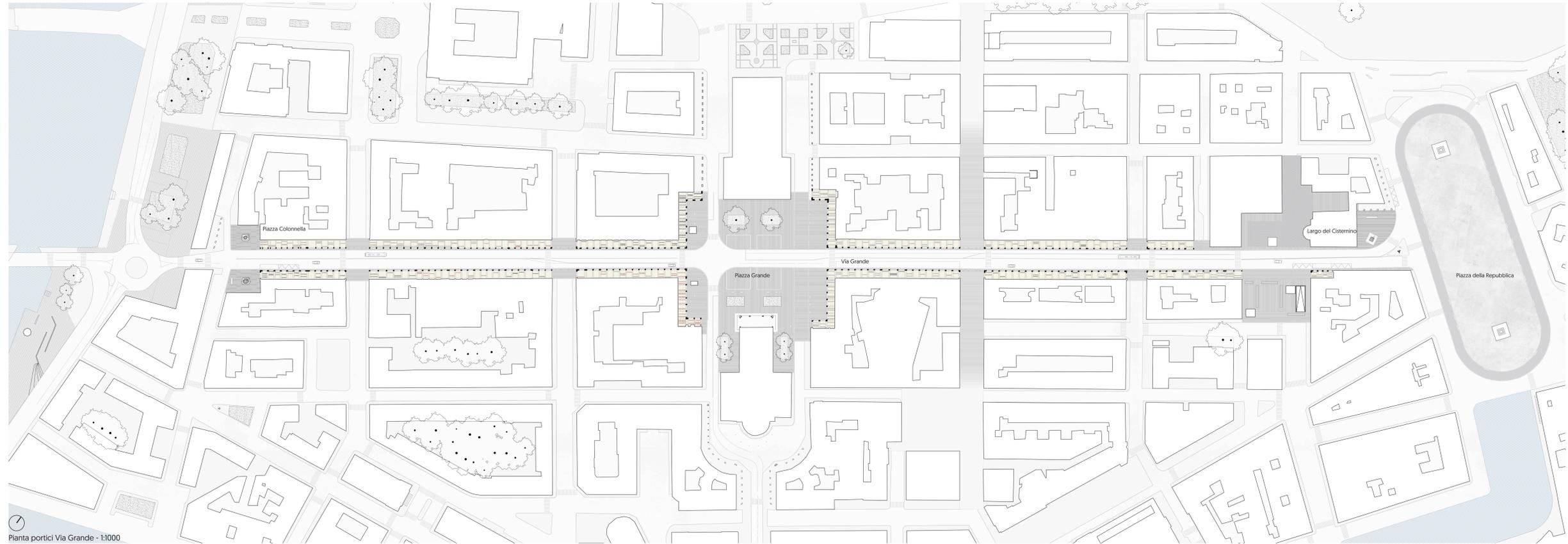
9 Insegne d'esercizio poste fuori dal margine della vetrina, aventi carattere tridimensionale a scelta retroilluminato o color antracite.

10 Insegne d'esercizio a bandiera possibili solo per esercizi di pubblica utilità. es: [Farmacia, Poste...]

Tendaggi & illuminazione

11 Tendaggi verticali per le attività commerciali color panna con scritta grigio antracite. Dimensioni e posizione standard.

12 Lampada sospesa a base esagonale metallica. Ogni due campate, posizionata al centro di esse.

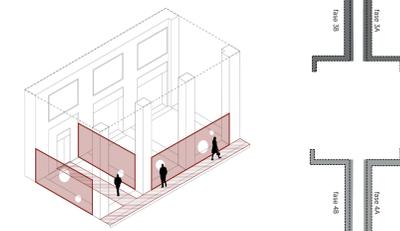


Pianta portici Via Grande - 11000

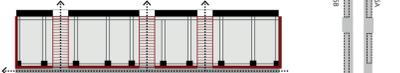
Cronoprogramma e divisione lotti

La nuova Via Grande verrà suddivisa in 6 macro lotti, permettendo l'organizzazione del cantiere in 6 fasi consequenziali senza quindi impedire la circolazione pedonale lungo l'intera asse, mantenendo libera fruizione dello spazio durante le fasi realizzative e riaprendo diversi aspetti relativi al progetto urbano.

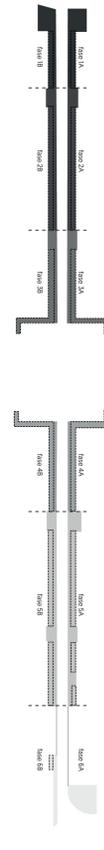
In fase di cantiere consistono nella prioritaria realizzazione del bordo di pietra lungo la strada, in modo da permettere sempre l'accesso ai locali privati e ai servizi pubblici tramite passerelle temporanee durante le lavorazioni delle superfici all'interno dei portici. Le relazioni di posizione seguiranno il programma di lavoro delle aree di cantiere in modo da minimizzare il loro impatto sul normale svolgimento e fruibilità degli spazi commerciali.

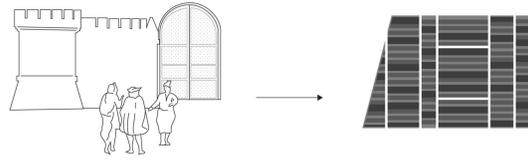


Accessibilità durante i lavori



fase 1 - realizzazione bordo, fase 2 - pavimentazione portici, passerella temporanea, ridizione mobile cantiere

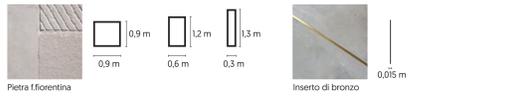




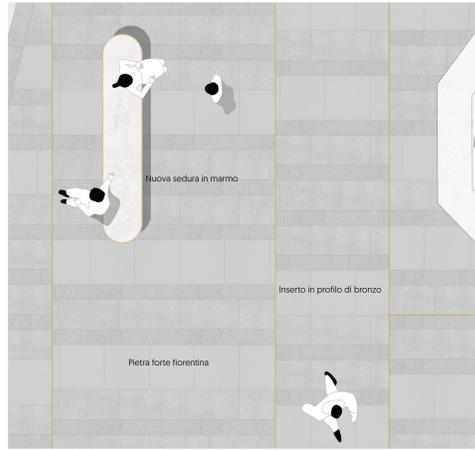
Storica Porta Colonnella ricoperta di lamine di Bronzo / Trama nuova Piazza Colonnella

Concept Piazza Colonnella

Storicamente Piazza Colonnella corrispondeva all'antica Porta Colonnella d'ingresso dal porto nel centro storico della città. Crocevia di mercanti e viaggiatori o soglia di passaggio di moltitudini di merci e storie che costituiscono ancor oggi l'identità di Livorno. Un limite importante che regolava la relazione vitale della città verso il suo mare. L'antica porta, rivestita e decorata da preziose lamine di bronzo, diviene quindi fonte d'ispirazione per il progetto della nuova Piazza. Diversità e mescolanza vengono reinterpretate attraverso una trama minerale e composita della nuova pavimentazione. Ritmi e sfalsamenti differenti disegnano la superficie che si estende in modo da creare una continuità visuale e materica tra le due fontane. La ridefinizione, inoltre, dei suoi bordi permette di minimizzare l'impatto del traffico veicolare ed, allo stesso tempo, incrementare in maniera generosa lo spazio per il pedone. La centralità delle due fontane dei Mostri Marini preesistenti e la tessitura delle pietre viene infine valorizzata da una sottile lamina di bronzo che riquadra le diverse geometrie e cita il prezioso metallo presente nella storica porta. Un segno sottile e ricco di significati che fa riemergere delicatamente il passato.



Pietra fiorentina / Insetto in bronzo



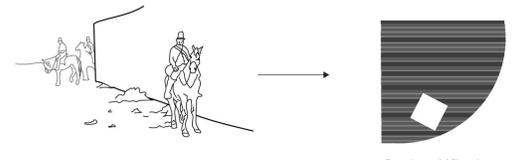
Pianta Piazza Colonnella - 1:50



Vista Piazza Colonnella



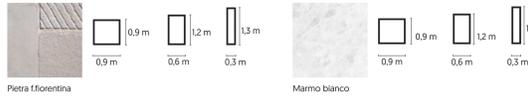
Vista Largo del Cisternino



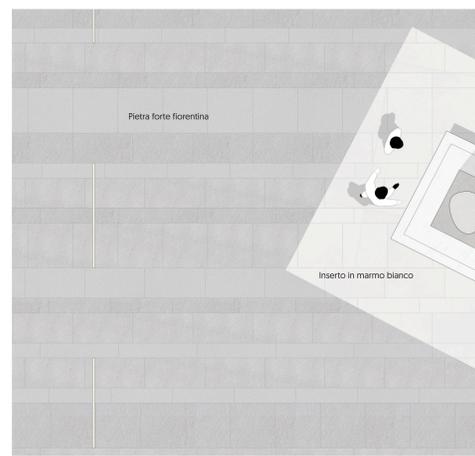
"In vedetta" di Giovanni Fattori, pittore macchiaiolo livornese. / Trama Largo del Cisternino

Concept Largo del Cisternino

Largo del Cisternino si colloca alla fine di Via Grande, storicamente ai piedi di Porta Pisa e in diretta connessione con il Cisternone e le aree di sviluppo della città nuova. La piazza passa attraverso la guerra senza riportare danni ingenti, conservandone la sua definizione spaziale e rimanendo intitolata al grande pittore macchiaiolo di Livorno, Giovanni Fattori. È proprio da esso e dalla tecnica pittorica che contraddistingue le sue opere che prende ispirazione il trattamento della superficie del nuovo Largo del Cisternino. La tecnica dei macchiaioli sosteneva infatti, che la presenza di macchie di colore è giustificata dal fatto che l'occhio umano percepisce i colori attraverso brusche interruzioni, senza contemplare l'utilizzo di linee di contorno, che non esistono nemmeno nella realtà. Per questa ragione stilistica, la trama della piazza non prevede una relazione tra formato e trattamento superficiale, bensì una disposizione di essi per righe, dove il trattamento veicola la percezione del colore. Il grigio della pietra forte fiorentina si contrappone appunto ad una vera e propria macchia in marmo bianco che posizionata esattamente sotto la statua di Giovanni Fattori interrompe la trama e definisce un equilibrio inaspettato nella piazza.



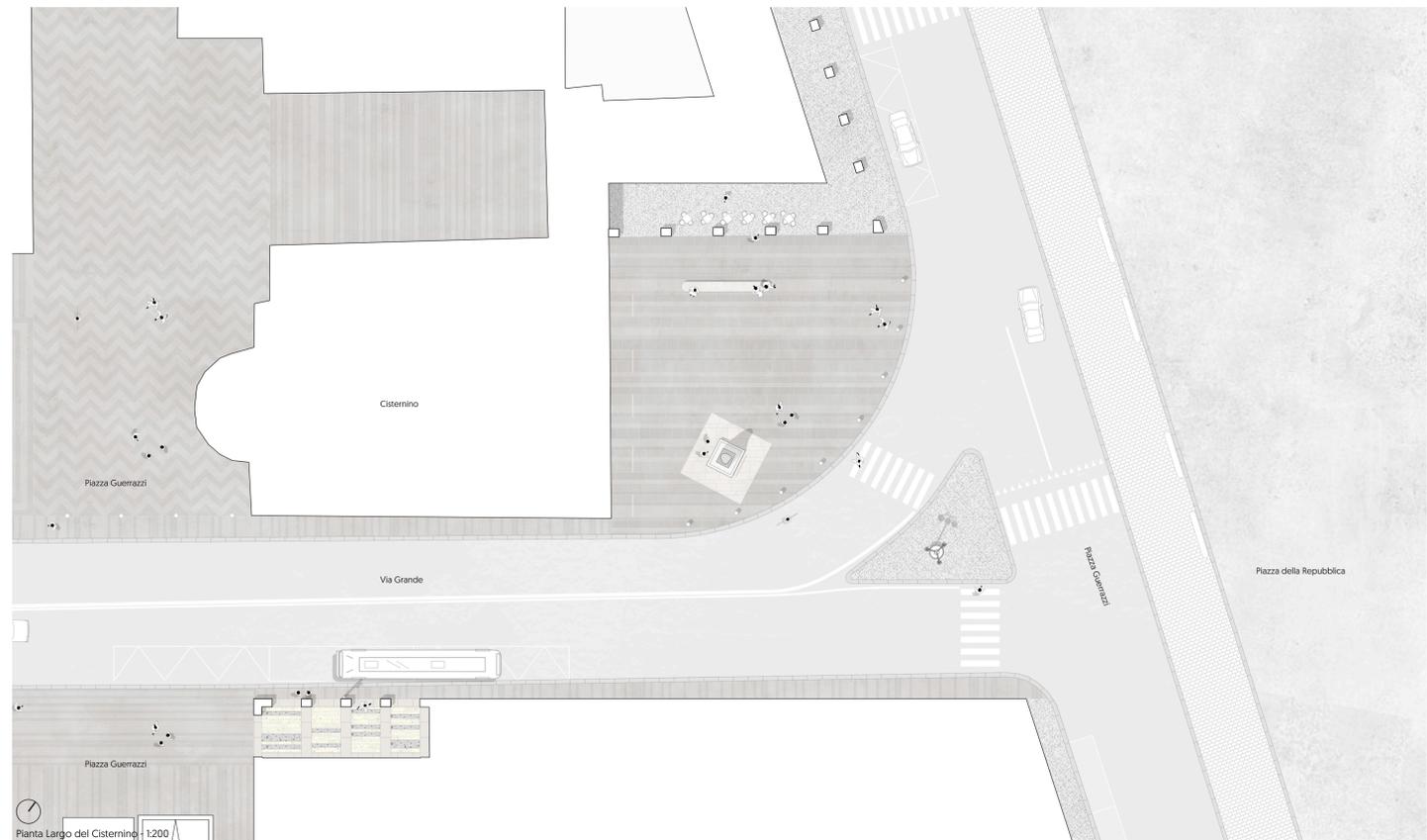
Pietra fiorentina / Marmo bianco



Pianta Largo del Cisternino - 1:50



Pianta Piazza Colonnella - 1:200



Pianta Largo del Cisternino - 1:200

Recupero e conservazione della Palladiana come intarsio

La caratteristica varietà delle pavimentazioni realizzate in Palladiana rappresenta un segno identitario dei portici della città. Il progetto proposto reinterpreta questa risorsa materica come una opportunità progettuale unica. Attraverso l'attenta identificazione delle aree di maggior pregio ed in buono stato, un pattern lineare viene realizzato attraverso la conservazione e ripristino di intarsi in palladiana che si identificano verso le diverse piazze lungo Via Grande.

Una sequenza vibrante e colorata che mantiene vivo il segno del tempo e trasforma la superficie in una pavimentazione variegata e multicolore. Un segno identitario che non viene cancellato, bensì integrato in una nuova pavimentazione come preziosi intarsi della superficie che creano una trama elegante ed unica.

La seguente rimozione delle restanti aree di pavimentazione di palladiana lascerà il posto a lastre in graniglia (0,9x0,3m). Una nuova pavimentazione ecologica che riusa gli scarti di pietra locale ed, essendo removibile, permette una facile manutenzione ed accesso alle sottostutture. La pavimentazione in graniglia dialoga con le strisce in palladiana, ricordando l'antica lavorazione e allo stesso tempo, creando uno sfondo neutro sul quale gli inserti in palladiana emergono chiaramente.

Arredo urbano

In Largo del Cisternino e Piazza Colonnella verranno collocate due panchine appositamente progettate, che prendono ispirazione da quelle storiche in marmo collocate in Piazza Grande e Piazza della Repubblica. Attraverso lo studio delle forme e proporzioni, un nuovo modello viene composto da una struttura leggera in profilo metallico color bronzo, che ricorda i supporti verticali di quella storica e sorregge una lastra, in marmo bianco di aggregati riciclati, di forma rettangolare con estremità arrotondate.

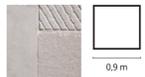
Altri arredi urbani verranno disposti lungo Via Grande e le piazze, come i dissuasori in marmo bianco, in continuità con quelli esistenti, ed i porta bici in profilo metallico color antracite. La semplicità nel design e la bassa manutenzione permettono a questi elementi di inserirsi in maniera adeguata nel contesto urbano.

Le luci dei portici

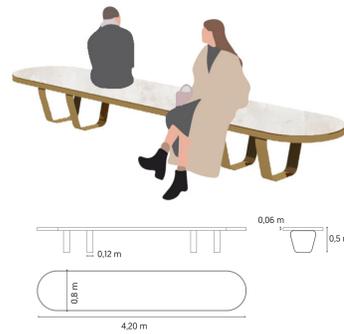
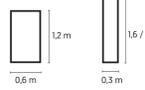
Le luci sospese, elementi essenziali e caratteristici dei portici, verranno sostituite lungo l'intero asse da un nuovo modello speciale ispirato alle forme degli storici lampadari. Lo storico design viene riflesso in chiave contemporanea: un profilo metallico esagonale luminoso sospeso e leggero, illuminerà i portici e le sue campate attraverso luci a LED a basso consumo energetico.



Dettaglio pavimentazione portici
Lastre di graniglia a trama sfalsata con inserti di palladiane esistenti e cornice in travertino



Dettaglio pavimentazione piazze e bordo
Lastre di pietra forte fiorentina di formati diversi con tre trattamenti superficiali: scapolatura, rigatura e sabbatura. Lamina di otone.



Panchina in pietra naturale e struttura metallica in bronzo



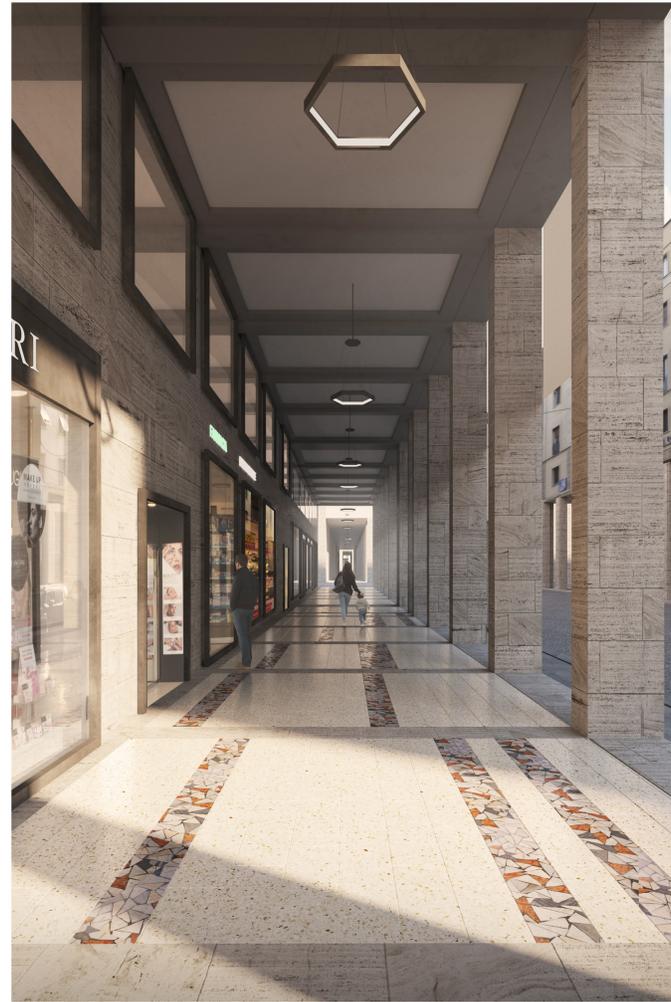
Porta bici in metallo



Dissuasore in pietra naturale



Lampada sospesa a base esagonale metallica



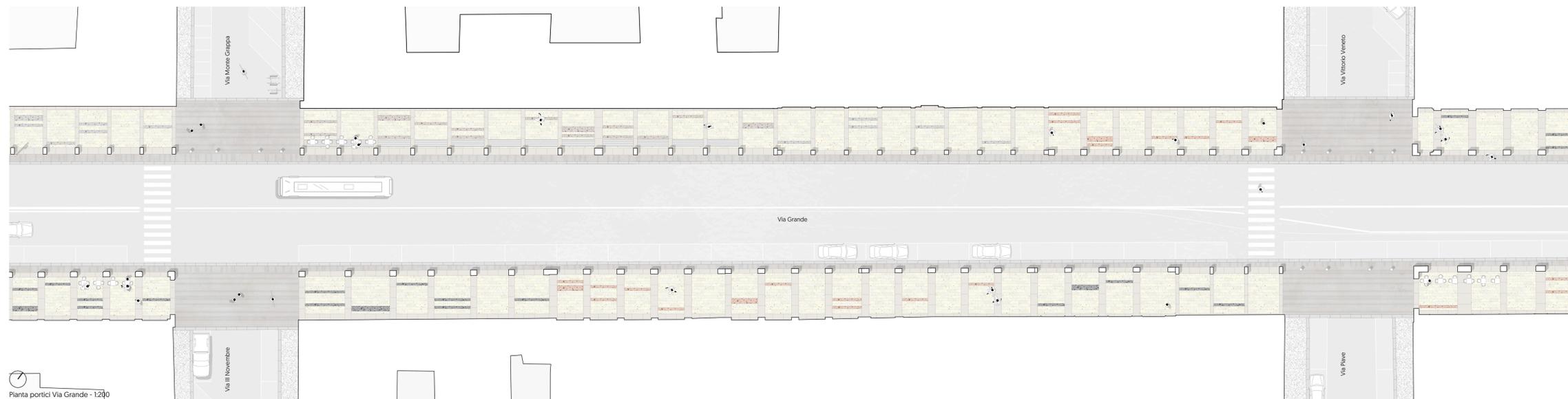
Vista dei portici di Via Grande



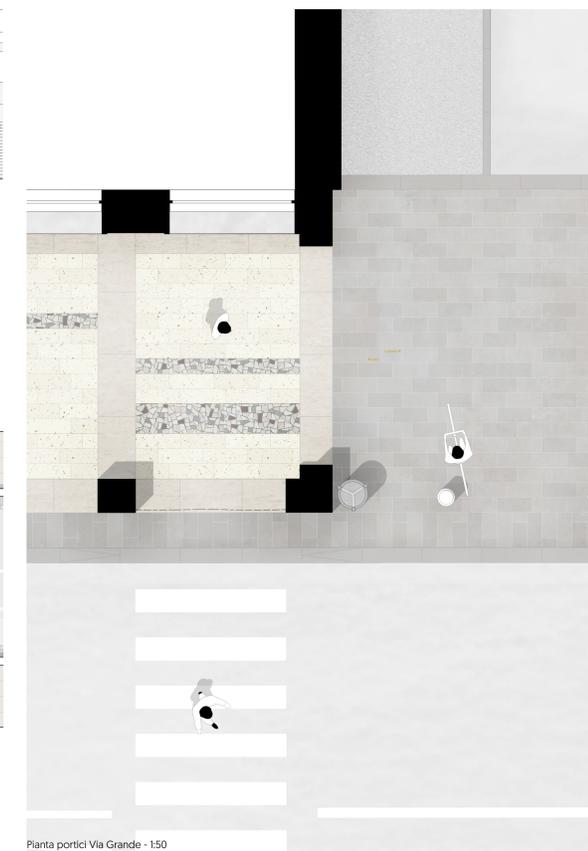
Vista dei Portici e attraversamento



Prospetto Nord-Ovest - 1:200



Pianta portici Via Grande - 1:200



Pianta portici Via Grande - 1:50